



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

SOSTITUTO PROCURATORE

PROVVEDIMENTO DI ARCHIVIAZIONE

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 5F/2015

ORIO MARANGONI

1. PROCEDIMENTO

Con provvedimento del 22.10.2015 il Procuratore Federale ha incaricato il Sottoscritto Sostituto Procuratore di procedere, ai sensi dell'art. 53 Regolamento di Giustizia, in relazione ai fatti emergenti da un esposto a firma Sig. Filippo Carpi relativo al tesserato Sig. Orio Marangoni per aver volontariamente modificato la posizione della propria palla. In data 30 Ottobre 2015 il Sostituto Procuratore ha invitato il Sig. Marangoni a rendersi disponibile per essere sentito e a indicare e/o far pervenire elementi di prova sui fatti addebitati.

In data 11 Novembre 2015 il Sig. Marangoni è stato sentito telefonicamente sui fatti.

2. FATTO E PROVE ACQUISITE

L'addebito mosso al Sig. Orio Marangoni dal Sig. Carpi è quello di aver alzato e ripiazzato la palla in una posizione differente nel corso della buca 12.

Tale manovra non sarebbe stata preceduta da dichiarazione apposita al marcatore e/o altri membri del team.

Il marcatore, Sig.ra Rossi, interpellata a tale fine, ha precisato che il Sig. Marangoni, temendo di aver perso la palla, tirò una provvisoria, ma la prima fu individuata dalla Sig.ra Rossi che dopo di ciò si recò sulla sua senza più osservare il Sig. Marangoni.

Quest'ultimo, in una dichiarazione scritta rilasciata alla Commissione Sportiva, ha precisato che essendo la palla non giocabile, l'ha alzata e l'ha posizionata, probabilmente senza dropparla secondo le regole, e senza dichiararlo al proprio marcatore.

Il Sig. Marangoni, sentito in data 11.11.2015 ha espresso dubbi sul comportamento del Sig. Carpi che non giocava ma seguiva un altro team e che avrebbe ben potuto interpellare lui anziché gli altri del team, avendo così una spiegazione di quanto fatto.

Ha ribadito che la palla era ingiocabile e che a chiusura della buca ha dichiarato una "X".

Ha in definitiva invocato la propria buona fede pur offrendo le proprie dimissioni al Circolo, che lo ha invitato a ritirarle esprimendo solidarietà nei Suoi confronti.

3. MOTIVI

L'avvenuto movimento di alzare la palla e il suo spostamento in altra posizione è ammesso dal Sig. Marangoni e giustificato dal fatto che la palla era ingiocabile e il suo errore è stato di non seguire la procedura corretta.

Tenuto conto dell'insieme delle prove assunte e delle circostanze complessive, del comportamento e spiegazioni del Sig. Marangoni, questo Sostituto Procuratore ritiene che gli elementi probatori e indiziari siano insufficienti a fondare un'accusa di dolosa immissione in gioco di palla da posizione scorretta e pertanto

ARCHIVIA

Il procedimento in oggetto:

Genova, 15 Dicembre 2015

Il Sostituto Procuratore Federale

Avv. Francesco Siccardi

